REGOLAMENTO ATTIVITA' DEL LICEO MUSICALE

Art. 1 Direttore del Dipartimento

La sezione musicale del Liceo è rappresentata dal Direttore del Dipartimento che è designato fra i docenti dell'area musicale. Egli cura le relazioni con il Dirigente, relativamente ai problemi, alle necessità e all'organizzazione della sezione stessa.

Art. 2 Regolamento di ammissione

Come definito all'art. 7 comma 2 del D.P.R. n. 89/2010 "Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei", l'iscrizione al percorso del Liceo Musicale è subordinata al superamento di una prova preordinata alla verifica del possesso di specifiche competenze musicali. Pertanto, tutti gli studenti che chiedono l'ammissione al Liceo Musicale devono sostenere la prova suddetta.
La scelta dello strumento per cui si richiede l'ammissione va indicata nella domanda d'iscrizione; i candidati che lo richiedono potranno essere esaminati anche per più di uno strumento.
Sono ammessi all'esame di ammissione al Liceo musicale i candidati:

- che hanno presentato regolare domanda di iscrizione entro i termini previsti dalla annuale circolare ministeriale sulle iscrizioni;
- iscritti in altra Istituzione Scolastica in attesa di nulla osta;
- che presentino domanda motivata successivamente al termine dell'iscrizione, ma prima dell'espletamento della prova di ammissione.

Art. 3 Procedura di ammissione

L'esame si svolgerà, di norma, entro quindici giorni dal termine di scadenza delle iscrizioni. A conclusione della sessione di esame saranno comunicati i nominativi dei candidati ammessi, nonché quelli dei non ammessi, i quali potranno chiedere l'inserimento in altro indirizzo del Liceo "Archita" o in altra scuola.
Il calendario dell'esame e le informazioni relative ai programmi delle prove di ammissione sono pubblicati sul sito web dell'istituzione scolastica, con debito anticipo.

Art. 4 Criteri di ammissione

Saranno ammessi alla prima classe del Liceo Musicale gli aspiranti che si sono classificati in posizione utile nella graduatoria in base al numero dei posti disponibili per la formazione della classe stessa; si garantisce, in ogni caso, l'ammissione di uno studente con disabilità.

Art. 5 Criteri di valutazione delle prove dell'esame di ammissione

Al termine dell'esame di ammissione ad ogni candidato verrà attribuito un punteggio espresso in ventesimi, derivante dalla somma dei voti delle prove pratico-attitudinale e teorica, ciascuna valutata in decimi.
La prova teorica si articolerà in due parti:

- un test a risposta multipla contenente domande di teoria musicale
- una verifica orale delle abilità percettive e di lettura in chiave di violino e in chiave di basso

Art. 6 Commissione dell'esame di ammissione

<u>Composizione della Commissione</u>

- Dirigente scolastico del Liceo Archita e/o un suo delegato
- Docente di T.A.C. del Liceo Archita
- Docente di strumento del Liceo Archita designato dal Dirigente Scolastico

In base alle necessità derivanti dagli strumenti indicati dai candidati per la prova di esame, suddetta commissione sarà integrata da un docente esperto di strumento nominato annualmente dal Dirigente Scolastico relativamente alle seguenti famiglie strumentali:

- Strumenti a tastiera
- Strumenti ad arco
- Strumenti a corde pizzicate
- Strumenti a percussione
- Strumenti a fiato - sezione legni
- Strumenti a fiato - sezione ottoni
- Canto

Art. 7 Assegnazione del secondo strumento

Come da D.P.R.89/2010 l'alunno che frequenta il Liceo Musicale ha l'obbligo di studiare anche un secondo strumento fino al quarto anno.
Dopo la pubblicazione delle graduatorie di ammissione si riunisce la commissione interna del Liceo Musicale "Archita", designata dal Dirigente scolastico, per l'attribuzione del secondo strumento.
Il secondo strumento è assegnato dalla Commissione tenendo conto innanzitutto delle disponibilità orarie dei docenti di strumento e poi dei seguenti criteri elencarti in ordine di priorità:

1. attribuzione di un secondo strumento monodico se il primo è polifonico e viceversa
2. presenza equilibrata delle varie famiglie di strumenti nelle sottosezioni del laboratorio di musica d'insieme e per le attività orchestrali
3. preferenza espressa dal candidato ammesso alla frequenza, in relazione alla posizione occupata nelle graduatorie di merito

Art. 8 Cambio primo e/o secondo strumento studiato

Il cambio del primo e/o del secondo strumento studiato sarà possibile innanzitutto quando non comporti problematiche nell'organico dei docenti (anche per la diversa distribuzione delle ore di lezione tra primo e secondo strumento) e poi sulla base di valutazioni del DS in merito all'opportunità del cambio, sentito il parere del Direttore di Dipartimento.
Se nulla osta al cambio, il Dipartimento potrebbe prevedere, analizzando gli specifichi casi, degli esami relativi al primo e/o secondo strumento richiesto che attestino un livello di abilità confacente per il passaggio.

Art. 9 – Partecipazione a concorsi, concerti e attività musicali esterne all'Istituto

1. Gli studenti che intendano partecipare a concorsi, concerti, rassegne, audizioni o altre manifestazioni musicali organizzate da soggetti esterni all'Istituto vi partecipano a titolo personale, in nome proprio e non in rappresentanza del Liceo musicale "Archita", salvo preventiva ed espressa autorizzazione del Dirigente scolastico.
2. La partecipazione a tali iniziative non comporta alcun coinvolgimento istituzionale dell'Istituto, né autorizza gli studenti a utilizzare il nome, il logo o altri segni distintivi del Liceo per presentare l'iniziativa come patrocinata, sostenuta o organizzata dalla scuola.
3. Gli studenti sono tenuti a comunicare preventivamente al docente di strumento la partecipazione a iniziative esterne che possano interferire con le attività didattiche programmate o con gli impegni musicali istituzionali già assunti.
4. La partecipazione alle iniziative esterne resta estranea alle attività ufficiali dell'Istituto, che non assume responsabilità organizzative per esse.
5. Per gli studenti minorenni restano ferme le responsabilità e le prerogative dei genitori o degli esercenti la responsabilità genitoriale in relazione alle attività svolte al di fuori dell'ambito scolastico.

Art. 10 Norme disciplinari

L'alunno assente al mattino non potrà svolgere la lezione di strumento e/o di laboratorio al pomeriggio. Non è consentita la permanenza nei locali della scuola agli studenti che abbiano terminato il loro orario di lezione e non è consentita la permanenza nei locali della scuola agli studenti neanche durante le "ore di buco" tra le lezioni del mattino e le lezioni del pomeriggio.
Eccezionalmente, solo per coloro i cui genitori o esercenti la potestà genitoriale ne facciano richiesta al DS a inizio anno scolastico, è prevista la possibilità di far permanere gli studenti nei locali della scuola nelle "ore di buco" ma solo nell'aula del docente da cui dovrebbero recarsi a lezione più tardi, in sostanza anticipando il loro ingresso in aula e rimanendo quindi sotto la sorveglianza di quello stesso docente. Si intende che tale permesso, se accordato, è valido per tutto l'anno scolastico, per cui lo studente che non dovesse recarsi nell'aula dove dovrebbe sostare nelle "ore di buco" sarà sottoposto a provvedimento disciplinare.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Annarita Vozza